

Codice A1515A

D.D. 4 agosto 2026, n. 381

**Legge regionale n. 32/2023. D.G.R. n. 3 - 2916 del 3 agosto 2026. Approvazione dell'Avviso pubblico di selezione per la nomina del Direttore dell'Agenzia Piemonte Lavoro.**



**ATTO DD 381/A1515A/2026**

**DEL 04/08/2026**

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**

**A1500B - ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO, FORMAZIONE E LAVORO**

**A1515A - Diritto allo studio universitario, welfare aziendale e integrazione politiche dell'istruzione, formazione e lavoro**

**OGGETTO:** Legge regionale n. 32/2023. D.G.R. n. 3 – 2916 del 3 agosto 2026. Approvazione dell'Avviso pubblico di selezione per la nomina del Direttore dell'Agenzia Piemonte Lavoro.

Premesso che:

la legge regionale n. 32/2023 “Sistema integrato delle politiche e dei servizi per l'orientamento permanente, la formazione professionale e il lavoro”:

- all'articolo 28, comma 1, prevede che l'Agenzia Piemonte Lavoro (di seguito anche APL), quale ente strumentale della Regione Piemonte, dotato di personalità giuridica pubblica, avente autonomia patrimoniale e contabile nell'ambito delle risorse a essa attribuite dal bilancio regionale, svolga i compiti in materia di servizi per l'impiego previsti in attuazione delle norme statali;
- all'articolo 29, comma 1, individua quali organi dell'Agenzia il Direttore e il Collegio dei Revisori dei conti;
- all'articolo 29, commi 2, 3, 4 e 5 stabilisce testualmente che: “il Direttore è nominato dalla Giunta regionale tra persone in possesso dei requisiti richiesti per l'incarico di direttore regionale; il rapporto di lavoro è regolato da contratto di diritto privato a tempo pieno di durata non superiore a quattro anni rinnovabile; il trattamento economico complessivo non può superare quello dei direttori regionali; l'incarico è incompatibile con ogni altra attività professionale e con cariche elettive pubbliche; il direttore ha la rappresentanza legale dell'Agenzia e svolge le funzioni previste dallo Statuto”;

lo Statuto di Agenzia Piemonte Lavoro di cui alla Deliberazione del Consiglio Regionale n. 161 – 15955 del 7 luglio 2026, all'articolo 5 comma 6, che si riporta testualmente, stabilisce le funzioni che il Direttore deve svolgere:

a) sovrintende all'attività dell'Agenzia; ne dirige la struttura organizzativa; provvede

all'organizzazione delle risorse umane, strumentali, finanziarie e di controllo assegnate;

b) approva il bilancio di previsione ed il rendiconto;

c) predispone il Programma triennale delle attività, suscettibile di revisione e aggiornamento periodico, in attuazione degli indirizzi e obiettivi del Piano strategico triennale di cui all'articolo 9, comma 2, lettera a) della legge regionale n. 32/2023 approvato dalla Giunta regionale, previo parere della commissione regionale competente;

d) predispone la Relazione annuale delle attività svolte nell'anno precedente entro il 30 aprile sulla base delle tempistiche previste dall'articolo 18, comma 1, lettera b), del decreto legislativo n. 118/2011 per il rendiconto e la sottopone alla Giunta regionale;

e) verifica i risultati e il rendimento dell'attività svolta in relazione agli obiettivi assegnati ai dirigenti; f) sottoscrive gli atti negoziali, le convenzioni e gli accordi; adotta gli atti amministrativi e contabili di competenza dell'Agenzia aventi rilevanza esterna;

g) adotta i regolamenti di organizzazione dell'Agenzia;

h) esercita i poteri di spesa nei limiti degli stanziamenti di bilancio e quelli di acquisizione delle entrate, nel rispetto delle leggi regionali in materia;

i) sottoscrive i contratti di lavoro dei dipendenti dell'Agenzia; adotta gli atti di gestione ed organizzazione del personale ed esercita il potere disciplinare;

j) promuove e resiste alle liti attive e passive e ha il potere di conciliare e transigere;

k) cura i rapporti con la Regione e con gli uffici statali nelle materie di competenza;

l) stipula le convenzioni di cui articolo 30, comma 8, della legge regionale n. 32/2023;

m) adotta entro il termine di legge il Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) comprensivo del Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza, su proposta del responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, e del piano triennale dei fabbisogni di cui all'articolo 6 del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165 (Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche) e s.m.i.;

n) assume il ruolo di "datore di lavoro" nello svolgimento degli adempimenti in materia di tutela della salute e della sicurezza sui luoghi di lavoro ai sensi del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 (Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro);

o) definisce e assegna gli obiettivi che i dirigenti devono perseguire e distribuisce le conseguenti risorse umane, finanziarie e materiali;

p) dirige, coordina e promuove la collaborazione tra i dirigenti;

q) provvede a tutti gli altri compiti e funzioni attribuiti da atti normativi e amministrativi della Regione.

Richiamate

- la D.G.R. n. 2 – 1479 del 8 agosto 2025 con cui, ai sensi dell'art. 29 comma 2 bis della legge regionale 32/2023, è stato conferito l'incarico di Direttore ad interim dell'Agenzia alla dr.ssa Erminia Garofalo, per il periodo massimo di 12 mesi;

- la D.G.R. n. 3 - 2916 del 3.08.2026 con cui la Giunta regionale, dando atto che il predetto incarico scadrà il 25 agosto 2026, ha definito i requisiti, criteri e modalità dell'Avviso di selezione pubblica per la nomina del Direttore di Agenzia Piemonte Lavoro, demandando alla Direzione "Istruzione e Diritto allo Studio universitario, Formazione e Lavoro" Settore "Diritto allo studio universitario, welfare aziendale e integrazione politiche dell'istruzione, formazione e lavoro" l'approvazione dello stesso,

risulta necessario approvare l'Avviso di selezione pubblica per la nomina del Direttore di Agenzia Piemonte Lavoro, di cui all'allegato 1, parte integrante e sostanziale della presente determinazione.

Dato atto che dall'approvazione del presente provvedimento non derivano oneri a carico del Bilancio regionale.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento, ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25.01.2024

### **LA DIRIGENTE**

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- il Regolamento UE 679/2016 (GDPR -General Data Protection Regulation);
- il D.lgs. n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i.;
- il D.lgs. 81/2008 e s.m.i.;
- il D.lgs. 39/2013 e s.m.i.;
- la l.r. 39/1995 e s.m.i.;
- la l.r. 23/2008 e s.m.i.;
- la l.r. 32/2023 e s.m.i.;
- lo Statuto di Agenzia Piemonte Lavoro;
- la D.G.R. n. 14-908 del 19.01.2015 e s.m.i.;
- la D.G.R. n. 17 - 2187 del 5.10.2015 e s.m.i.;

### **DETERMINA**

di approvare l'Avviso di selezione pubblica per la nomina del Direttore di Agenzia Piemonte Lavoro, di cui all'Allegato 1, parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

di dare atto che dal presente provvedimento non derivano oneri a carico del Bilancio regionale.

Avverso la presente deliberazione è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al T.A.R. entro 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso straordinario al Presidente del Consiglio di Stato entro 120 giorni dalla suddetta data, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010 e sul sito della Regione Piemonte.

LA DIRIGENTE (A1515A - Diritto allo studio universitario, welfare aziendale e integrazione politiche dell'istruzione, formazione e lavoro)

Firmato digitalmente da Chiara Maria Musolino

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire <sup>1</sup>, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. All.\_1\_Avviso\_DIR\_APL\_04082026.pdf

Allegato



---

<sup>1</sup> L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento

## **Allegato 1**

### **Avviso di selezione pubblica per la nomina del Direttore di Agenzia Piemonte Lavoro (APL)**

#### **Oggetto**

La Giunta regionale deve provvedere alla nomina del Direttore dell'Agenzia Piemonte Lavoro ai sensi dell'art. 29 comma 2 della l.r. 32/2023 e dell'art. 5 comma 1 dello Statuto dell'Agenzia stessa, approvato con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 161 – 15955 del 7 luglio 2026.

Con il presente avviso viene pertanto indetta una selezione pubblica ai fini della presentazione delle candidature e ai sensi della legge regionale 23 marzo 1995, n. 39 (Criteri e disciplina delle nomine ed incarichi pubblici di competenza regionale e dei rapporti tra la Regione e i soggetti nominati).

Le funzioni attribuite ad Agenzia Piemonte Lavoro sono disciplinate dall'articolo 28 della legge regionale 32/2023 e s.m.i., il cui testo è consultabile all'indirizzo:

<https://arianna.cr.piemonte.it/iterlegcoordweb/dettaglioLegge.do?urnLegge=urn:nir:regione.piemonte:legge:2023;32@2026-07-24&tornaIndietro=true>

#### **Incarico**

I compiti assegnati al Direttore sono disciplinati dall'art. 5 dello statuto di APL, consultabile all'indirizzo:

[https://www.regione.piemonte.it/governo/bollettino/abbonati/2026/28/attach/aa\\_aa\\_deliberazione%20del%20consiglio%20regionale\\_2026-07-08\\_101457.pdf](https://www.regione.piemonte.it/governo/bollettino/abbonati/2026/28/attach/aa_aa_deliberazione%20del%20consiglio%20regionale_2026-07-08_101457.pdf)

Il Direttore di APL è nominato con deliberazione della Giunta regionale, il relativo rapporto di lavoro è conferito a tempo pieno con impegno esclusivo, essendo preclusa la sussistenza di altro lavoro, dipendente o autonomo, ed è regolato con contratto individuale di diritto privato a tempo determinato.

Per i dipendenti pubblici il conferimento dell'incarico è subordinato al collocamento in aspettativa senza assegni ex art. 23 bis del D.Lgs. 165/2001.

La durata dell'incarico è di 4 anni, rinnovabile.

L'incarico è revocabile in qualunque momento con atto scritto e motivato.

La sede di lavoro è Torino.

Il trattamento economico annuo lordo, determinato dalla Giunta Regionale, è costituito dalla retribuzione tabellare annua di € 50.005,77, comprensiva della tredicesima mensilità prevista dal CCNL di riferimento e integrata di eventuali indennità previste dal medesimo, dalla retribuzione di posizione pari a € 97.972,44 annui lordi, integrato dal trattamento accessorio, calcolato come previsto dal Sistema di valutazione del Direttore di APL di cui alla D.G.R. n. 5 – 7458 del 25 settembre 2023.

### **Requisiti**

Possono accedere all'incarico coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti minimi:

- cittadinanza italiana;
- laurea magistrale o specialistica (nuovo ordinamento) ovvero diploma di laurea (vecchio ordinamento);
- particolare e comprovata qualificazione professionale, svolta in organismi ed enti pubblici o privati, anche internazionali, in aziende pubbliche o private con esperienza acquisita e documentata, per almeno un quinquennio, in qualifiche dirigenziali ovvero in esperienze professionali di rilevanza assimilabile.

I requisiti specifici, approvati con DGR n. 3 – 2916 del 3.08.2026, sono:

- esperienza pluriennale sui temi dell'istruzione, formazione e lavoro;
- esperienza di almeno cinque anni nell'organizzazione e nella gestione di risorse umane;
- competenza di almeno cinque anni nella programmazione e nella gestione delle risorse finanziarie;
- esperienza pluriennale nella gestione di progetti complessi in materia di politiche del lavoro.

**Il/la candidato/a deve possedere i suddetti requisiti alla data di scadenza del termine fissato per la presentazione delle candidature.**

### **Cause ostative all'incarico**

Non possono essere nominati:

- coloro che hanno riportato condanna, anche non definitiva, a pena detentiva non inferiore ad un anno per delitto non colposo ovvero a pena detentiva non inferiore a sei mesi per delitto non colposo commesso nella qualità di pubblico ufficiale con abuso dei poteri o con violazione dei doveri inerenti ad una pubblica funzione, salvo quanto disposto dal secondo comma dell'art. 166 del codice penale;
- coloro che sono sottoposti a procedimento penale per delitto per il quale è previsto l'arresto obbligatorio in flagranza;
- coloro che sono stati sottoposti, anche con provvedimento non definitivo ad una misura di prevenzione, salvi gli effetti della riabilitazione prevista dall'art. 15 della L. 3.8.88, n. 327 (Norme in materia di misure di prevenzione personali) e dall'art. 14 della L. 19.3.90, n. 55 (Nuove disposizioni per la prevenzione della delinquenza di tipo mafioso e di altre gravi forme di manifestazione di pericolosità sociale);
- coloro che hanno riportato condanna, anche non definitiva, per i delitti previsti dagli artt. 314, primo comma, 317, 318, 319, 319 ter e 320 del codice penale;
- coloro ai quali sia stata irrogata la pena accessoria dell'estinzione del rapporto di impiego o di lavoro;
- coloro che sono sottoposti a misura di sicurezza detentiva o a libertà vigilata;
- i soggetti già lavoratori privati o pubblici collocati in quiescenza, licenziati e decaduti;
- soggetti che rivestono o abbiano rivestito negli ultimi due anni cariche in partiti politici o in organizzazioni sindacali o che abbiano avuto negli ultimi due anni rapporti continuativi di collaborazione e di consulenza con le predette organizzazioni, ai sensi dell'art. 53 comma 1-bis del d. lgs. 165/2001 e s.m.i.

Trovano, inoltre, applicazione le disposizioni contenute nel D. Lgs. 165/2001, nel D.Lgs. 39/2013 nonché nella l.r. 39/1995.

Oltre a quanto sopra evidenziato, si richiamano tutte le cause di incompatibilità, inconferibilità ed ineleggibilità previste dalla normativa vigente.

### **Presentazione delle candidature**

**La candidatura, corredata da tutti gli allegati, deve pervenire a partire dal giorno di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, entro e non oltre il termine ultimo delle ore 12.00 del giorno 4 settembre 2026.**

Il termine fissato è perentorio; l'eventuale riserva di invio successivo è priva di effetto.

La candidatura, redatta esclusivamente in formato elettronico non modificabile (pdf) utilizzando il modello fornito (Allegato A), e gli allegati alla stessa, devono essere presentati esclusivamente con le seguenti modalità:

**invio tramite posta elettronica certificata (PEC) con firma digitale**, o altro tipo di firma elettronica qualificata o una firma elettronica avanzata o, comunque, previa identificazione informatica del suo autore, attraverso un processo avente i requisiti fissati dall'AgID ai sensi dell'articolo 71 del CAD con modalità tali da garantire la sicurezza, integrità e immodificabilità del documento e, in maniera manifesta e inequivoca, la sua riconducibilità all'autore (articoli 65 e 20 del D.Lgs. 82/2005 e s.m.i.), esclusivamente alla casella:  
[istruzioneformazione lavoro@cert.regione.piemonte.it](mailto:istruzioneformazione lavoro@cert.regione.piemonte.it)

In tal caso la candidatura e gli allegati inviati tramite PEC, devono essere sottoscritti con firma digitale (formato pdf.p7m) valida al momento della ricezione,

**ovvero**

**invio tramite posta elettronica certificata (PEC) con firma autografa** esclusivamente alla casella:  
[istruzioneformazione lavoro@cert.regione.piemonte.it](mailto:istruzioneformazione lavoro@cert.regione.piemonte.it)

In tal caso per il combinato disposto dell'articolo 38, comma 3 del d.p.r. 445/2000 e dell'articolo 65, comma 1, lettera c) del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i., alla copia scansionata (formato pdf) della candidatura e degli allegati, recanti la firma autografa, deve essere allegata la copia scansionata (formato pdf) di un documento di identità in corso di validità del candidato sottoscrittore,

**ovvero**

**invio tramite posta elettronica certificata (PEC) secondo le modalità di cui all'articolo 65, comma 1 lettera c-bis) del D.Lgs. 82/2005** esclusivamente alla casella:  
[istruzioneformazione lavoro@cert.regione.piemonte.it](mailto:istruzioneformazione lavoro@cert.regione.piemonte.it)

**Il/la candidato/a deve indicare nella PEC il seguente oggetto “Candidatura alla selezione pubblica per la nomina del Direttore dell'Agenzia Piemonte Lavoro (APL)”.**

La validità dell'invio telematico è subordinata all'esclusivo utilizzo da parte del/della candidato/a di una casella PEC. La casella PEC della Direzione Istruzione e Diritto allo Studio universitario, Formazione e Lavoro è impostata in modo da rifiutare automaticamente le comunicazioni provenienti da caselle non PEC.

Verranno accettati esclusivamente file per una dimensione complessiva non superiore ai 30MB. Nel caso in cui la PEC contenga allegati con peso complessivamente superiore a tale dimensione, la trasmissione dei medesimi potrà essere effettuata con invii di più comunicazioni **PEC aventi lo stesso oggetto (sempre nel rispetto della scadenza prevista dal bando).**

Alla domanda deve essere allegato, a pena di esclusione, dettagliato curriculum professionale redatto in formato europeo, elettronico non modificabile (pdf), datato e sottoscritto, che contenga tutte le indicazioni necessarie a dimostrare il possesso dei requisiti richiesti, in termini di titolo di studio, competenza, esperienza in incarichi dirigenziali e capacità;

La richiesta esperienza in incarichi dirigenziali, ovvero le esperienze professionali di rilevanza assimilabile, devono essere, a pena di esclusione, circostanziate mediante l'indicazione, per ogni datore di lavoro, pubblico o privato:

- della denominazione e della sede degli enti o delle imprese presso i quali è stata maturata;
- della natura e della qualificazione giuridica del rapporto contrattuale intercorrente tra gli enti o le imprese e il candidato;
- delle mansioni svolte e del livello di inquadramento con l'indicazione del CCNL di riferimento;
- della data di inizio (giorno/mese/anno) e di quella di termine (giorno/mese/anno) delle prestazioni.

Oltre alle indicazioni prescritte, i/le candidati/e che non vantano una qualifica dirigenziale ma che sono portatori di esperienze professionali di rilevanza assimilabile a quella dirigenziale, sono tenuti/e a produrre in allegato al curriculum copia dei contratti di lavoro, pubblici e/o privati, attestanti il possesso dell'esperienza oggetto della dichiarazione.

L'assenza della documentazione richiesta determina il non riconoscimento delle esperienze relative ai fini della selezione.

Non sono ricevibili le candidature:

- trasmesse con modalità diverse da quella richiesta (PEC) e oltre la data suindicata (fa fede la data di trasmissione dell'e-mail PEC);
- prive della domanda di partecipazione o di dettagliato curriculum professionale contenente tutte le indicazioni e gli atti sopra esplicitamente richiesti;
- i cui contenuti (domanda di partecipazione, curriculum professionale e allegati) sono in formato elettronico diverso da quello richiesto (pdf) e privi di sottoscrizione;
- prive della copia di un documento di identità in corso di validità, ai sensi del DPR 445/2000, in caso di documentazione sottoscritta con firma autografa;
- inviate utilizzando la PEC dell'Azienda/Amministrazione di appartenenza;
- presentate con documentazione incompleta.

Ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., l'Amministrazione ha facoltà di accertare, d'ufficio, la veridicità e il merito delle dichiarazioni rese dai partecipanti alla presente selezione pubblica.

In materia di pari opportunità tra uomo e donna, trova applicazione il D.Lgs n. 198 del 11.4.2006.

Si evidenzia che, ai sensi della l.r. 28/2021 il soggetto nominato è sottoposto agli obblighi di cui agli articoli 10, 11 e 12 della citata legge ai fini della pubblicazione di informazioni e dati nell'apposita sezione dell'anagrafe delle cariche pubbliche elettive e di governo della Regione. La candidatura deve, quindi, contenere la dichiarazione di avere preso atto degli obblighi disposti dalla l.r. 28/2021. La medesima candidatura, inoltre, deve contenere la dichiarazione di avere preso atto degli obblighi disposti dall'articolo 22 del d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 (Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni) e dall'articolo 20 del d.lgs. 39/2013.

Nel sottoscrivere la domanda di partecipazione, il/la candidato/a dichiara di aver preso visione dell'informativa sul trattamento dei dati personali, parte integrante del modulo di domanda, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento U.E. 2016/679.

La Regione Piemonte non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato né per eventuali disguidi elettronici in ogni modo imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

La Direzione "Istruzione e Diritto allo Studio Universitario, Formazione e Lavoro", Settore "Diritto allo Studio universitario, Welfare aziendale e Integrazione politiche dell'istruzione, formazione e lavoro" curerà l'espletamento delle attività amministrative relative alla ricevibilità delle domande che perverranno a seguito della pubblicazione dell'avviso.

### **Fase costitutiva della nomina**

La scelta del nominativo, una volta acquisite le candidature degli interessati, sarà effettuata dalla Giunta Regionale nel rispetto dei criteri di carattere generale assunti con D.G.R n. 29-9649 del 22.9.2008 e s.m.i., così come da ultimo modificati con la D.G.R. n. 14-908 del 19.1.2015, pubblicata sul BURP n. 4 S2 del 29.1.2015.

Il/la candidato/a selezionato/a sarà tenuto/a a presentare, prima della sottoscrizione del contratto:

- dichiarazione ai sensi dell'art. 20 di cui al D.Lgs 39/2013 e s.m.i. succitato, attestante l'insussistenza di una delle cause di inconferibilità o incompatibilità di cui al predetto decreto;

- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà relativa ad incompatibilità e cumulo di impieghi di cui all'art. 53 del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i. e della L.R. 10/1989 e s.m.i.;
- dichiarazione che le somme annue percepite, compreso il trattamento per l'incarico direttoriale in oggetto, non superano la cifra di 240.000,00 euro, annui al lordo dei contributi previdenziali ed assistenziali e degli oneri fiscali a proprio carico;
- dichiarazione di ottemperanza alle disposizioni del vigente Codice di Comportamento dei dipendenti dell'Agenzia Piemonte Lavoro.

Le dichiarazioni rese dal/dalla candidato/a prescelto/a per la nomina saranno tutte sottoposte ad accertamento. Ai sensi degli artt. 75 e 76 del citato D.P.R. 445/2000 qualora, in esito a detti controlli, sia accertata la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il/la dichiarante decade dagli eventuali benefici conseguenti i provvedimenti adottati sulla base delle dichiarazioni non veritiere, ferme restando le sanzioni penali previste dal Codice penale e dalla normativa vigente in materia.

### **Comunicazioni e informazioni**

Si precisa che le comunicazioni saranno inviate esclusivamente all'indirizzo di posta certificata personale utilizzata dai/dalle candidati/e.

Per ulteriori informazioni, rivolgersi alla Direzione "Istruzione e Diritto allo Studio Universitario, Formazione e Lavoro", al seguente recapito telefonico 011/4321456 (Segreteria) oppure inviando una e-mail al seguente indirizzo: [istruzioneformazioneelavoro@regione.piemonte.it](mailto:istruzioneformazioneelavoro@regione.piemonte.it)

Allegato A: Modello di domanda

*La Responsabile del Settore*  
Diritto allo studio universitario,  
welfare aziendale e integrazione politiche  
dell'istruzione, formazione e lavoro

*Dott.ssa Chiara MUSOLINO*  
*(firmato digitalmente)*

## Allegato A

Alla Regione Piemonte  
Direzione Istruzione e  
Diritto allo Studio Universitario,  
Formazione e Lavoro  
Settore Diritto allo Studio universitario,  
Welfare aziendale e Integrazione politiche  
dell'istruzione, formazione e lavoro

In formato elettronico a:

[istruzioneformazioneelavoro@cert.regione.piemonte.it](mailto:istruzioneformazioneelavoro@cert.regione.piemonte.it)

### Oggetto: Avviso di selezione pubblica per la nomina del Direttore dell'Agenzia Piemonte Lavoro (APL)

Il/La sottoscritto/a.....  
presenta la propria candidatura per la nomina a Direttore dell'Agenzia Piemonte Lavoro (APL).

A tal fine, consapevole delle sanzioni penali, previste in caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti, e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, di cui agli articoli 75 e 76 del d.p.r. 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa),

#### DICHIARA

(ai sensi degli articoli 46 e 47 del d.p.r. 445/2000)

- di essere nato/a a..... (prov.....)  
il.....
- di essere in possesso della cittadinanza italiana;
- di essere residente a.....  
(prov.....), in (indirizzo).....CAP.....
- che il proprio codice fiscale  
è .....

e

**1.** di essere in possesso **della laurea** - specificare se laurea magistrale o specialistica (nuovo ordinamento) ovvero diploma di laurea (vecchio ordinamento), in

.....  
conseguita il .....presso.....

**2.** di essere in possesso **dell'esperienza dirigenziale**, almeno quinquennale, dal .....  
ovvero di aver maturato esperienze professionali di rilevanza assimilabile dal .....  
così come dettagliatamente indicato nel curriculum allegato;

**3.** di non trovarsi in alcuna delle **cause ostative all'incarico** in oggetto, riportate integralmente nell'avviso di selezione;

**4. di non ricoprire/di ricoprire (cancellare l'opzione non pertinente) attualmente le seguenti cariche (elettive e non elettive)** indicando nel contempo la data di inizio e di scadenza della carica

Incarico.....  
Presso.....  
Data di inizio (giorno,mese,anno).....Data di scadenza (giorno,mese,anno).....

Incarico.....  
Presso.....  
Data di inizio (giorno,mese,anno).....Data di scadenza (giorno,mese,anno).....

Incarico.....  
Presso.....  
Data di inizio (giorno,mese,anno).....Data di scadenza (giorno,mese,anno).....

**4 bis. di aver ricoperto in passato le seguenti cariche (elettive e non elettive)** indicando nel contempo la data di inizio e di scadenza della carica

Incarico.....  
Presso.....  
Data di inizio (giorno,mese,anno).....Data di scadenza (giorno,mese,anno).....

Incarico.....  
Presso.....  
Data di inizio (giorno,mese,anno).....Data di scadenza (giorno,mese,anno).....

Incarico.....  
Presso.....  
Data di inizio (giorno,mese,anno).....Data di scadenza (giorno,mese,anno).....

**5. di non trovarsi** nelle condizioni comportanti la revoca della nomina prevista dall'articolo 7 del d. lgs. 31 dicembre 2012, n. 235;

**6. di non trovarsi** nelle condizioni di inconferibilità di incarichi di cui ai capi II, III e IV del d.lgs. 8 aprile 2013, n. 39;

**7. di non trovarsi** nelle condizioni di inconferibilità di cui all'articolo 13 bis della l.r. 39/1995 e smi;

**8. di non trovarsi** nelle condizioni di incompatibilità di cui ai capi V e VI del decreto legislativo n. 39/2013 ovvero (cancellare l'opzione non pertinente) di trovarsi in condizione di incompatibilità di cui ai capi V e VI dello stesso decreto e di impegnarsi a rimuoverla in caso di nomina;

**9. di non trovarsi** in nessuno dei casi di incompatibilità di cui all'art. 13 della legge regionale 23 marzo 1995 n. 39 e s.m.i., all'art. 53 del decreto legislativo n. 165/2001 e all'art. 10, comma 2, della legge regionale n. 17 del 27 dicembre 2012 e s.m.i., ovvero (cancellare l'opzione non pertinente) di versare in uno dei casi di incompatibilità di cui sopra ed in particolare di.....  
.....  
.....  
.....

*e di impegnarsi a rimuoverli, ove esistenti;*

**10. di impegnarsi** a comunicare tempestivamente eventuali variazioni circa l'insorgenza di cause di inconferibilità e/o incompatibilità;

**11. di impegnarsi** a rimuovere eventuali cause di incompatibilità che intervengono successivamente alla nomina ai sensi dell'art. 14 della legge Regionale 23 marzo 1995 n. 39;

**12. di non trovarsi** nelle condizioni di **ineleggibilità** di cui all'articolo 15 della legge 19 marzo 1990, n. 55;

**13. di non trovarsi** nei casi di cui al comma 5 dell'articolo 23 bis del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 contenente "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

**14. di impegnarsi**, nel caso di nomina e prima della sottoscrizione del contratto, **a presentare la dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità** di cui al decreto legislativo n. 39/2013, la quale costituisce condizione per l'acquisizione dell'efficacia dell'incarico;

**15. di non trovarsi**, oltre a quanto sopra richiamato, in nessun caso di **inconferibilità, incompatibilità ed ineleggibilità** previste dalla normativa vigente;

**16. di aver preso atto** degli obblighi di cui all'articolo 20 del d. lgs. 39/2013 tra i quali si prevede che all'atto del conferimento dell'incarico il Direttore prescelto è tenuto a presentare una dichiarazione, pubblicata nel sito dell'amministrazione, attestante l'insussistenza di una delle cause di inconferibilità di cui allo stesso decreto e che l'interessato è tenuto a presentare annualmente una dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità di cui al sopra citato decreto;

**17. di comunicare** l'eventuale quiescenza sopravvenuta in corso di mandato;

**18. di aver preso atto degli obblighi previsti dalla legge regionale n. 28/2021** (*"Norme in materia di trasparenza e obblighi di pubblicazione relativi ai soggetti titolari di cariche pubbliche elettive e di governo della Regione Piemonte e di cariche di nomina regionale"*);

**19. di accettare preventivamente la nomina**, qualora conferita, a Direttore dell'Agenzia Piemonte Lavoro;

**20. di aver preso visione** dell'informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 GDPR 2016/679 in calce alla presente candidatura;

**21. di autorizzare** il trattamento dei dati personali forniti per la procedura di cui all'avviso di selezione, ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679;

**22. di avere preso atto** degli obblighi di cui all'articolo 22 del d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 relativa al riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

**23. di allegare** alla presente candidatura la seguente documentazione:

a) copia fotostatica o scansionata, laddove richiesta, fronte retro, leggibile, non autenticata di un documento di identità in corso di validità, come indicato nell'avviso relativo alla procedura a cui si riferisce la presente candidatura;

b) *curriculum* informativo personale come richiesto dall'avviso, debitamente datato, sottoscritto e redatto, in carta semplice, in uno dei formati europei presenti sulla rete per il *curriculum vitae*, da

cui risultino i requisiti, il titolo di studio, l'esperienza dirigenziale, almeno quinquennale, le attitudini e le capacità, in riferimento alla carica da ricoprire.

Luogo..... Data .....

Firma del candidato dichiarante

(per esteso e leggibile o firma digitale).....

### **Informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 GDPR 2016/679**

Gentile Utente,

La informiamo che i dati personali da Lei forniti a Regione Piemonte saranno trattati secondo quanto previsto dal "Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento Generale sulla Protezione dei dati, di seguito GDPR)".

- i dati personali a Lei riferiti verranno raccolti e trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza, con modalità informatiche ed esclusivamente per finalità di trattamento dei dati personali dichiarati nella domanda e comunicati alla Direzione Istruzione e Diritto allo Studio Universitario, Formazione e Lavoro.

Il trattamento è finalizzato all'espletamento delle funzioni istituzionali definite dalla L.R. 32/2023. I dati acquisiti a seguito della presente informativa relativa alla pubblicazione dell'avviso di selezione pubblica avente a oggetto il conferimento dell'incarico di Direttore dell'Agenzia Piemonte Lavoro saranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale vengono comunicati;

- l'acquisizione dei Suoi dati ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopra descritte; ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornirli potrà determinare l'impossibilità del Titolare del trattamento ad erogare il servizio richiesto;

- I dati di contatto del Responsabile della protezione dati (DPO) sono [dpo@regione.piemonte.it](mailto:dpo@regione.piemonte.it);

- Il Titolare del trattamento dei dati personali è la Giunta regionale, il Delegato al trattamento dei dati è il direttore della Direzione Istruzione e Diritto allo Studio Universitario, Formazione e Lavoro.

- Il responsabile (esterno) del trattamento è il Consorzio Csi Piemonte – Corso Unione Sovietica 216, 10134 Torino;

- i Suoi dati saranno trattati esclusivamente da soggetti incaricati e Responsabili (esterni) individuati dal Titolare o da soggetti incaricati individuati dal Responsabile (esterno), autorizzati ed istruiti in tal senso, adottando tutte quelle misure tecniche ed organizzative adeguate per tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi che Le sono riconosciuti per legge in qualità di Interessato;

- i Suoi dati, resi anonimi, potranno essere utilizzati anche per finalità statistiche (D.Lgs. 281/1999 e s.m.i.);

- i Suoi dati personali sono conservati, per il periodo di tre anni.

- i Suoi dati personali non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento in un Paese terzo extraeuropeo, né di comunicazione a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore né di processi decisionali automatizzati compresa la profilazione.

Potrà esercitare i diritti previsti dagli artt. da 15 a 22 del regolamento UE 679/2016, quali: la conferma dell'esistenza o meno dei suoi dati personali e la loro messa a disposizione in forma intellegibile; avere la conoscenza delle finalità su cui si basa il trattamento; ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima, la limitazione o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché l'aggiornamento, la rettifica o, se vi è interesse, l'integrazione dei dati; opporsi, per motivi legittimi, al trattamento stesso, rivolgendosi al Titolare, al Responsabile della protezione dati (DPO) o al Responsabile del trattamento, tramite i contatti di cui sopra o il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo competente.